

Scenario pedagogico EOS n°3: Il trio ed il cieco

Descrizione

In gruppi di tre, gli alunni assumono a turno il ruolo di «guida» «cieco» e di «testimone».



Componente empatica:

1. Osservare gli altri esercitarsi ed esercitarsi a propria volta.	★★★★★
2. Fare pratica insieme per entrare in empatia con gli altri.	★★★★★
3. Rendere a parole le proprie emozioni ed il proprio pensiero.	★★★★★

Obiettivi pedagogici e competenze psicosociali (CPS)

Obiettivi	CPS
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire nuove competenze e/o esercitarle - esercitarsi sulle competenze orali 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare connessioni sociali - Fare delle scelte responsabili - Affrontare le avversità - Esercitare l'empatia

Svolgimento - Sessioni da 50 minuti

L'insegnante spiega le tre fasi dell'attività insieme all'importanza di rispettare i tempi. L'insegnante si sposta tra i vari gruppi, apporta un supporto se necessario e osserva gli alunni.

Step 1, organizzazione e assegnazione dei ruoli: (5 minuti)

Si organizzano gruppi di tre alunni. Viene distribuita una busta ad ogni gruppo che contiene le tre sfide.

- Vengono assegnati i ruoli per il primo giro: una "guida", un "cieco" et un "testimone".
- Gli alunni prendono posto in base al loro ruolo: due di fronte (la guida ed il cieco); il terzo (il testimone) si tiene in disparte ma abbastanza vicino per osservare gli scambi e prendere appunti sullo schema di osservazione.

Step 2, viene lanciata la prima sfida : (10 minuti)

a) Messa in opera:

- La guida deve fare realizzare al cieco la prima sfida a partire dalle istruzioni rispettando i vincoli descritti.
- Il cieco deve lasciarsi guidare e realizzare un compito con l'aiuto delle istruzioni date dalla guida.
- Il testimone osserva la situazione in silenzio, senza intervenire, e annota le sue osservazioni sulla griglia di osservazione comune. È allo stesso tempo quello che gestisce il tempo (10 minuti) e che dichiara l'eventuale riuscita della sfida.

b) Bilancio del testimone: (5 minuti)

- Il testimone condivide le sue osservazioni: lui/lei elenca tutti gli elementi positivi osservati e dà dei consigli a ciascuno dei suoi compagni per fare ancora meglio la prossima volta.
- Dopo, gli altri due alunni esprimono le difficoltà riscontrate ed il testimone gli consegna la «griglia di osservazione comune».

Step 3, capovolgimento dei ruoli, seconda sfida : (15 minuti)

- Gli alunni si scambiano i ruoli.

Step 4, ultimo capovolgimento dei ruoli, terza sfida: (15 minuti)

- Gli alunni si scambiano i ruoli, ciascuno deve occupare ognuno dei tre ruoli in ognuna delle sfide.

Step 5: il tempo di metabolizzazione (5 minuti)

- L'insegnante invita gli alunni ad esprimersi sull'attività «il trio ed il cieco», ritorna su una o due difficoltà osservate (relative alla disciplina o legata alle competenze psicosociali) e/o ai punti di riuscita del lavoro di gruppo.

PUNTI DA ATTENZIONARE :

- Fare un'analisi impersonale della situazione (per non stigmatizzare nessuno)
- Chiedere agli alunni di analizzare ciò che è stato fatto (sta a loro spiegare cosa sia successo per quanto possibile, l'insegnante pone domande che suscitino riflessione tra gli alunni);
- Le strategie (competenze procedurali, competenze interpersonali) che permettono di superare l'ostacolo, possono essere assegnate per iscritto (retro di un quaderno, taccuino, cartelloni)

Preparazione dell'attività per l'insegnante:

L'insegnante prepara una busta di dimensioni medie per ciascun gruppo con:

- 1 "griglia di osservazione comune" per i testimoni
- 3 "avvisi" con le sfide da realizzare e le indicazioni per le guide in una busta chiusa
- Se necessario, tre supporti per realizzare le sfide per gli alunni «ciechi»,

L'insegnante può utilizzare una griglia d'osservazione per valutare la situazione o il momento che si sarà sviluppato durante lo step di metabolizzazione.